

I.I.S. "*Einstein-Bachelet*"



Sedi Associate di istituto tecnico

Tecnologico "*A. Einstein*" ed Economico "*V. Bachelet*" di Roma

Liceo Scientifico scienze applicate

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO
INDIRIZZO ECONOMICO

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2023

TERZO PERIODO DIDATTICO-INDIRIZZO A.F.M.
Anno scolastico 2022/2023

(L. 425/97 - DPR 323/98 art.5.2)

Indice generale

PROFILO PERCORSO DI SECONDO LIVELLO , INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING.....	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
Quadro Orario.....	4
Composizione del consiglio di classe: (docenti, materie).....	4
Composizione commissione interna.....	5
Percorso scolastico degli studenti.....	5
Evoluzione della classe.....	5
Profilo della classe.....	7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	9
Credito scolastico.....	10
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	11
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVAMENTE AL CORRENTE ANNO SCOLASTICO.....	11
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO.	11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	12
ALLEGATI:.....	12

PROFILO PERCORSO DI SECONDO LIVELLO , INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il percorso di secondo livello per il conseguimento del diploma in “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” ha una specifica finalità connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura ed educazione permanente da parte degli adulti.

Consente il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi oppure a chi ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

Il percorso favorisce l'integrazione degli adulti stranieri, permettendo loro di acquisire specifiche competenze tecniche e fornendo quegli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale e linguistica.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti (D.P.R. 263/2012), sono articolati in tre periodi didattici, che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici e professionali. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Il nostro percorso di secondo livello ad indirizzo economico nasce con la presenza solo di un secondo e un terzo periodo didattico (ossia il secondo biennio e classe quinta) ed è costituito da un complesso di materie che conferiscono polivalenza e flessibilità alla preparazione per consentire agli studenti, sia di intraprendere un percorso universitario, sia di inserirsi nel mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato finalmente introdotto anche il primo periodo didattico, anche se con la presenza di un solo livello (ossia solo la classe prima). Dall'anno scolastico 2019/2020 il primo periodo didattico è stato finalmente completato con tutte le discipline, presenti nel primo biennio del corrispondente ordinamento dell'Istituto tecnico, ossia diritto ed economia e storia.

Il percorso formativo è caratterizzato da un impianto di discipline economico – giuridiche che si affiancano alle tipiche materie dell'area storico – umanistico – letteraria e matematico-scientifica.

Un posto importante occupa l'apprendimento delle lingue straniere (ben due), il cui studio contribuisce ad una formazione più completa. L'ordinamento di studi adottato è quello ministeriale previsto per i corsi diurni (AFM) con le riduzioni orarie sopra richiamate e quindi un orario settimanale di 23 ore per ciascun periodo didattico, con una integrazione di 5 ore (tre di storia e due di diritto ed economia) per il primo periodo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE PROF.SSA MARIA GIUSEPPINA PEZZINITI

Quadro Orario

DISCIPLINE	3° periodo didattico
	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3
LINGUA INGLESE	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
STORIA	2
MATEMATICA	3
DIRITTO	2
ECONOMIA POLITICA	2
ECONOMIA AZIENDALE	6
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	23

Composizione del consiglio di classe: (docenti, materie)

DOCENTE	RAPPORTO LAVORO	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA			
			PRIMO PERIODO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Mario Pomeridiano	R.O.	Italiano	SI	SI	SI	SI
Mario Pomeridiano	R.O.	Storia	NO	SI	SI	SI
Giulia Russolo	T.D.	Inglese	NO	NO	NO	SI
Riccardo Montesi	R.O.	Francese	NO	NO	NO	SI
Raffaella Giacomini	T.D.	Ec. Aziendale	NO	NO	NO	SI
Alessandro Lodi	T.D.	Matematica	NO	NO	NO	SI

Maria G. Pezziniti	R.O.	Diritto	SI	SI	SI	SI
Maria G. Pezziniti	R.O.	Ec.politica		SI	SI	SI
Antonio Bartolacci		Religione	SI		SI	SI
Cristina Bassi	R.O.	Sostegno				SI

Composizione commissione interna

Il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti Commissari d'Esame:

Raffaella Giacomini	Economia Aziendale
Riccardo Montesi	Francese
Maria Pezziniti Giuseppina	Diritto ed Economia politica

Percorso scolastico degli studenti

La composizione della classe, formatasi nell'a.s. 2019/2020 come primo periodo didattico , è cambiata secondo il seguente prospetto :

Classe	Iscritti stessa classe	Promossi a Giugno	Non scrutinati DPR 122/2009	Ritirati	Non promossi
Primo periodo	33	23 , di cui solo 6 vengono ammessi al secondo periodo (classe terza) , dopo un esame di accertamento delle competenze			
IIIA	26	19	7		
IVA	26	15	8		3
VA	27				

Evoluzione della classe

Il corso serale costituisce un punto di erogazione di secondo livello nell'ambito del Centro

Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 3 di Roma.

Esso è finalizzato al conseguimento del Diploma di AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.

I percorsi di secondo livello nell'ambito dell'istruzione degli adulti si articolano in tre periodi didattici e la nostra quinta A corrisponde al Terzo periodo didattico.

La classe si è formata quattro anni fa, come primo periodo didattico, corrispondente al primo biennio dell'ordinamento diurno, con la riduzione orario già specificata in precedenza.

La situazione iniziale della classe era alquanto disomogenea, come avviene di solito nei corsi serali ,caratterizzati da una utenza molto variegata per età ed esperienze scolastiche e di vita.

Alcuni studenti riprendevano un percorso scolastico interrotto da pochi anni; altri , invece, rientravano in un'aula scolastica dopo un periodo di assenza più lungo e quindi presentavano carenze e fragilità ancora più rilevanti.

Nonostante le evidenti difficoltà e gli impegni lavorativi e familiari, da subito alcuni studenti hanno dimostrato partecipazione , impegno e volontà di rimettersi in gioco.

Il Consiglio di Classe ha rivolto da subito la sua attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale dell'alunno e l'attività didattica è stata organizzata in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Evidenziamo che tale patto formativo, come prevede la normativa dell'IDA, è stato revisionato e aggiornato sulla base delle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Il Consiglio di classe ha operato attraverso metodologie didattiche specifiche nell'ambito dell'Istruzione degli Adulti , utilizzando anche forme di apprendimento a distanza, come l'uso della piattaforma G-Suite, sempre al fine di andare incontro alle particolari necessità dell'utenza.

Il lavoro iniziale dei docenti ha avuto come obiettivi fondamentali la motivazione alla ripresa degli studi, l'abitudine al lavoro in classe e particolare attenzione è stata posta a realizzare in aula un clima gradevole e al tempo stesso costruttivo, atto a favorire un graduale adattamento alla realtà scolastica.I docenti hanno supportato gli studenti con la predisposizione di riassunti, schemi, mappe concettuali, proprio al fine di completare il processo di insegnamento-apprendimento e raggiungere gli obiettivi prefissati nelle varie discipline, privilegiando un approccio didattico basato sullo sviluppo delle competenze, sull'imparare a imparare ,sull'interazione autonoma, personale e costruttiva dello studente e sul suo spirito di collaborazione.

Nonostante l'impegno e l'attenzione profusi da parte degli insegnanti, solo un esiguo numero di alunni ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze idoneo per l'ammissione al secondo

periodo didattico (terza classe) e quindi al nucleo iniziale si sono aggiunti 20 alunni provenienti da vari istituti , per un totale di 26 iscritti , di cui solo 19 sono stati ammessi alla classe quarta , arricchitasi ulteriormente di altri studenti. La classe attuale risulta così formata:

Numero studenti	27		
Provenienza	Stesso Percorso 12	Altri Istituti 6	Corso diurno 9
Promozione classe precedente	12		
Ripetenti	4		
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico	5 (non conteggiati nei 27)		

Profilo della classe

La classe V A (terzo periodo didattico) è costituita da 27 alunni, di cui 10 provenienti dalla precedente classe quarta , 6 provenienti da altri istituti, 9 dal corso diurno dello stesso istituto , 1 che ha sostenuto un esame di accertamento delle conoscenze e competenze (ex idoneità) ed è stato ammesso al terzo periodo didattico, proveniente dalla classe terza del nostro stesso percorso di II livello. Un altro studente si è riscritto al nostro percorso scolastico , dopo una parentesi in un Istituto parificato.

Al suo interno è presente un alunno che segue un P.E.I., al quale si rinvia per i riferimenti specifici, due studenti con DSA , per i quali è stato predisposto apposito PDP , uno studente atleta con relativo PFP e infine due appartenenti all'area Bes dello svantaggio linguistico. Questi atti sono a disposizione della Commissione, tra la documentazione riservata.

Si tratta di una classe particolarmente variegata, di quasi tutti studenti lavoratori di età compresa tra i 19 e i 60 anni , alcuni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, altri precari o che prestano lavoro solo occasionalmente, ed altri ancora disoccupati in cerca di lavoro. Nel corso della prima parte dell'anno scolastico alcune persone hanno trovato difficoltà a mantenere una frequenza costante per varie motivazioni; frequenza poi definitivamente interrotta da parte di 5 di essi. Anche nella seconda parte dell'anno ,molti hanno mantenuto una partecipazione discontinua , principalmente per gli impegni lavorativi non interrotti e familiari, ma anche a causa di scarso senso del dovere e volontà di sacrificarsi per raggiungere un obiettivo.

I percorsi di apprendimento sono stati individualizzati, in base ai livelli di partenza registrati, soprattutto in alcune discipline, dove le carenze erano particolarmente evidenti.

A conclusione del percorso scolastico, segnato dall'avvicendamento dei docenti dell'area linguistica (Inglese e Francese) , di Matematica e di Economia aziendale (solo quest'anno ben tre

docenti), il gruppo classe risulta piuttosto eterogeneo per senso di responsabilità, livelli di abilità e competenze raggiunti.

In ogni caso, sin dalle prime fasi del lavoro scolastico una parte della classe è apparsa partecipe e motivata e ha seguito con interesse le lezioni , anche se evidenti erano le carenze pregresse, il metodo di studio non proprio efficace e una capacità espositiva incerta , soprattutto in coloro che riprendevano gli studi dopo anni di interruzione.

Tuttavia, non sono mancati gli studenti che non hanno dimostrato pari senso di responsabilità, sottraendosi ai momenti di verifica , con frequenza delle lezioni del tutto discontinua, tanto che alcuni di essi hanno poi abbandonato il cammino intrapreso.

Il lavoro dei docenti è stato finalizzato tanto alla formazione culturale, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e promuovendo l'interesse per la realtà socio economica del nostro tempo ,quanto alla crescita motivazionale degli allievi, mediante una attività di paziente recupero che rendesse costruttivo e proficuo il percorso scolastico.

Il Consiglio di classe si è mostrato comunque sempre attento ai bisogni formativi degli alunni, sollecitandoli alla collaborazione, alla responsabilità e all'ottemperanza dei loro doveri ed incoraggiandoli ad un impegno consapevole e all'acquisizione di una preparazione dignitosa.

Continuo è stato il lavoro di interazione e affiancamento docente e alunno, che nella IDA è fondamentale. Tutti gli studenti sono stati " accompagnati" nel percorso di apprendimento, poiché tutti hanno usufruito di materiale semplificato ,di attività di sportello didattico anche per consentire il recupero delle attività svolte in classe a quegli studenti che per motivi lavorativi o familiari spesso non possono partecipare alle lezioni.

I docenti hanno operato affinché le conoscenze disciplinari non restassero su un piano astratto ma fossero applicate alla realtà e all'esperienza personale di ciascuno di loro, rendendoli protagonisti del processo di apprendimento.

Sul piano strettamente didattico all'interno della classe esistono delle differenze sia nel rendimento individuale sia nella preparazione finale, a causa non solo del differente grado di impegno e responsabilità, ma anche dei diversi percorsi di studio e dei diversi vissuti.

Alcuni studenti, nel corso dei vari periodi didattici, hanno saputo colmare in gran parte le lacune di base e migliorare il loro metodo di studio , molti altri subiscono ancora le conseguenze negative di una strutturazione precaria a livello di conoscenze e di competenze.

Per questo motivo i docenti hanno dovuto lavorare sul recupero delle competenze , abilità e nozioni di base per costruire un sostegno quanto più possibile solido su cui far attecchire i contenuti dei programmi di una quinta classe . Questo ovviamente ha comportato un inevitabile ridimensionamento di quanto programmato ,soprattutto in alcune discipline.

A questo si aggiunge la costante ripresa degli argomenti già svolti , a causa non solo delle difficoltà di comprensione e rielaborazione dei contenuti , ma anche per la frequenza irregolare che ha caratterizzato il percorso di molti studenti.

In conseguenza di tutto ciò gli obiettivi raggiunti sono diversificati poiché alcuni alunni, hanno ottenuto una buona preparazione in termini di conoscenze e competenze; un secondo gruppo di alunni ha realizzato una preparazione sufficiente, ma non mancano coloro che non hanno saputo tradurre in opportunità gli stimoli offerti dagli insegnanti a causa di un impegno discontinuo e di un approccio poco critico allo studio.

In sintesi si possono rilevare tre fasce di livello:

- un gruppo si attesta su un livello buono, palesando conoscenze abbastanza complete ed una capacità di rielaborazione generalmente corretta dei contenuti, attraverso un'applicazione sostanzialmente autonoma delle conoscenze, con un'esposizione nel complesso chiara e corretta;
- un secondo gruppo di alunni si colloca su un livello di sufficienza, con conoscenze essenziali su tutti i contenuti e si dimostra in grado di rielaborare e argomentare in modo accettabile attraverso un'esposizione semplice ma coerente, nonché di saper applicare le conoscenze in modo sostanzialmente corretto;
- un terzo gruppo ,con carenze e lacune di base che non ha ancora raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune discipline ,nonostante l'incitamento ad uno studio più proficuo ed approfondito da parte di tutto il C.d.C.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti elementi, come indicato nelle programmazioni dei dipartimenti:

- Situazione specifica della classe
- Livelli personali di partecipazione, interesse ed impegno
- Possesso dei contenuti disciplinari
- Capacità di valutazione critica
- Capacità analitico-sintetica e di rielaborazione
- Capacità espressiva
- Recupero rispetto ai livelli di partenza

- Eventuali fattori psicologici, familiari, sociali condizionanti il rendimento scolastico
- Frequenza delle lezioni

Strumenti di valutazione

- Colloquio orale e interventi
- Esercitazioni
- Verifiche scritte
- Relazioni su lavori di gruppo

Per quanto riguarda le attività didattiche di carattere curricolare, le verifiche sommative, volte a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, sono state svolte in modo diversificato, nei tempi e nei modi, in relazione alle varie discipline e allo svolgimento all'interno dei programmi.

Le verifiche scritte sono state effettuate mediante la produzione di testi di varie tipologie: temi, analisi di testi letterali, analisi e produzione di testi argomentativi, questionari a risposta aperta, trattazioni sintetiche, risoluzioni di problemi, produzione di documenti. Per le verifiche orali sono state effettuate interrogazioni e colloqui, discussioni volte a valutare il grado di competenza linguistica e la capacità di analisi e sintesi, nonché di argomentare e sostenere le proprie opinioni. La valutazione delle prove, scritte ed orali, è avvenuta facendo riferimento alle griglie, che i vari dipartimenti disciplinari hanno poi declinato in relazione alle proprie specificità. Il numero delle verifiche è stato, di norma, non inferiore a due in ciascun quadrimestre.

I docenti hanno tenuto conto non solo delle conoscenze disciplinari, ma anche delle competenze trasversali. È stata quindi privilegiata la valutazione di tipo formativo, volta alla valorizzazione dell'impegno, della partecipazione attiva al percorso di apprendimento, della disponibilità dello studente a svolgere le attività proposte, sempre con un occhio attento ai progressi nel processo di apprendimento, al fine di colmare quelle lacune già evidenziate nel primo quadrimestre.

Ogni docente ha effettuato quindi una sintesi di tutti gli elementi acquisiti nel corso dell'anno scolastico, attraverso le varie verifiche effettuate e le diverse modalità di didattica, sempre valorizzando le competenze trasversali acquisite.

Credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito secondo quanto previsto al punto 5 dell'O.M. n.45 del 9.3.2023 e in base all'allegato A del d.lgs.62/2017 e riportato nei fascicoli degli studenti.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Si allega griglia elaborata e deliberata dal collegio dei docenti, quale parte integrante del PTOF.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI.

Le forme di governo : Monarchia o Repubblica?	Discipline coinvolte : Diritto, Inglese, Francese e Storia.
--	--

Il percorso , a cui sono state dedicate una decina di ore complessive, ha analizzato i rapporti esistenti tra gli organi che detengono il potere politico non solo nel nostro paese, ma anche in Francia, nel Regno Unito, negli Stati Uniti d'America , al fine di comprenderne, attraverso una comparazione, pregi e difetti e margini di cambiamento.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVAMENTE AL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

TIPO DI ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SVOLTE, SPAZI, DURATA, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Progetto "Comizi d'Amore", nell'ambito del quale il tema trattato è stato "Autoconsapevolezza e autodeterminazione dei corpi"	IL progetto è stato svolto durante l'intero anno scolastico da una parte degli studenti attraverso una serie di interviste e riflessioni sul tema.	Analizzare in senso critico situazioni e contesti diversi per comunicare e trasmettere l'importanza del diritto all'autodeterminazione , come principale atto d'amore verso se stessi e gli altri.
IL "GREEN DEAL"	Il tema è stato affrontato da tutti gli studenti che hanno partecipato alle varie attività di approfondimento con i docenti di Francese, Inglese, Economia aziendale e Diritto. Gli argomenti affrontati sono stati i più vari , come l'importanza delle iniziative di RSI dal punto di vista dello sviluppo economico., l'agricoltura biologica, la green economy, i principi costituzionali della libertà di iniziativa economica, gli aspetti operativi riguardanti il bilancio solidale.	<ul style="list-style-type: none">• Saper commentare la necessità di cambiare il nostro modello economico nell'ottica di vivere in un mondo ambientalmente sostenibile.• Saper interpretare il concetto di impresa eco-compatibile e le sue caratteristiche.• Saper individuare e commentare in modo chiaro la rilevanza economica dei problemi etici

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO.

Attività	Specificazione	Alunni partecipanti
Incontro di approfondimento con tecnico esperto in tematiche ambientali.	I temi trattati sono stati quelli della transizione ecologica, economia circolare e sviluppo sostenibile.	Tutti
Visita al Museo della Liberazione di via Tasso	I temi trattati sono la seconda guerra mondiale, il fascismo, l'attentato di via Rasella, il rastrellamento del ghetto di Roma.	La maggior parte della classe
Visita al Palazzo della cancelleria		La maggior parte della classe

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa disponibile on line
2	Fascicoli personali degli alunni
3	Verbali consigli di classe e scrutini
5	Altri materiali utili....

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Einstein-Bachelet

ALLEGATI:

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE:

1. Francese
2. Economia politica
3. Diritto
4. Inglese

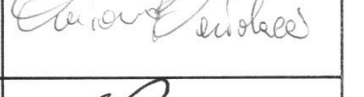
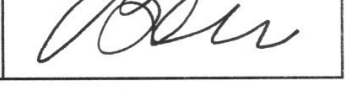
5. Italiano
6. Storia
7. Economia aziendale
8. Matematica

TESTO SIMULAZIONE E GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TESTO SIMULAZIONE E GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto dai seguenti docenti del CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Mario Pomeridiano	
2	Storia	Mario Pomeridiano	
3	Inglese	Giulia Russolo	
4	Francese	Riccardo Montesi	
5	Economia Aziendale	Raffaella Giacomini	
6	Diritto	Maria Giuseppina Pezziniti	
7	Economia politica	Maria Giuseppina Pezziniti	
8	Matematica	Alessandro Lodi	
9	Religione	Antonio Bartolacci	
10	Sostegno	Cristina Bassi	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Stefania Cardillo

Roma, 15.5.2023

Programma svolto SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE

COMMERCE EN POCHE VOLUME + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK U SCHIAVI GABRIELLA, RUGGIERO BOELLA TERESA, FORESTIER J PETERLONGO D + dispense on-line fornite dal docente reperibili sul drive e sul RE del corso di II livello.

1. Obiettivi della disciplina. Capacità e competenze attese - Mantenere e rafforzare un livello linguistico B1 detto "di soglia", arrivando a un livello linguistico B2. Rafforzare le conoscenze grammaticali pregresse al fine di migliorare e potenziare le abilità di produzione orale e scritta. Far conoscere la terminologia specifica del settore economico e commerciale. Comprendere analiticamente un testo di natura commerciale/tecnica/letteraria e saper rielaborare contenuti in forma orale. Conoscere elementi di civiltà relativi ad aspetti sociali e culturali della Francia.

2. Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2023:

UDA 1 – Le monde du travail:

- La lettre commerciale ;
- Le travail : CV et lettre de motivation ;
- La structure d'une communication formelle ;
- Les banques et les assurances ;
- Révision grammaticale et phonétique A2, B1.

UDA 2 – Les secteurs de l'économie :

- La définition de « secteur de l'économie » ;
- Les trois secteurs de l'économie ;
- La durabilité et le développement durable ;
- La distribution.

UDA 3 – Le marketing et les ventes :

- Le marketing ;
- La fonction du détail et de gros ;
- Le marketing international ;
- Les types de ventes ;
- La facture et le contrat de vente ;
- La livraison : le cas « Amazon » ;

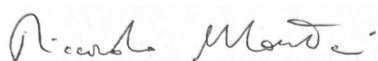
Educazione Civica e modulo interdisciplinare :

- AB – Agriculture BIO
- Le système politique de la France.

3. Metodologia didattica - Metodo funzionale-comunicativo e strutturale-deduttivo. Attività didattica attuata secondo le seguenti fasi: 1. Presentazione del materiale didattico (attività di previsione e *d'éveil*); 2. Spiegazione del materiale proposto; 3. Attivazione (attività di comprensione di un testo); 4. Riproduzione guidata; 5. Riflessione sulla lingua; 6. Produzione orale.

Roma, 10 maggio 2023

IL DOCENTE:



GLI STUDENTI della classe 5AS:

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023
PROGRAMMA SVOLTO NEL TERZO PERIODO DIDATTICO
DISCIPLINA: **ECONOMIA POLITICA**

PROF. MARIA GIUSEPPINA PEZZINITI

Libro di testo consigliato: Economia , Stato e sistema tributario, di Maria Rita Cattani, casa ed. Pearson

- IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico: la funzione istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva e propulsiva del sistema economico

Gli strumenti della politica economica: la politica fiscale

- LA POLITICA DELLA SPESA

La spesa pubblica

La classificazione delle spese pubbliche

La politica della spesa pubblica

Lo Stato sociale : la previdenza e l'assistenza sociale

-LA POLITICA DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: criteri di classificazione

I prezzi e i tributi

Cenni sui prestiti pubblici e sul concetto di spread

Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale

L'imposta: presupposti, elementi e fonte

Diversi tipi di imposte

Modalità di attuazione dell'imposta progressiva

Principi dell'imposizione.

L'equità tributaria

Universalità e uniformità dell'imposizione

Gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico

L'evasione, la rimozione l'elusione e l'elisione

La traslazione dell'imposta.

- LE IMPRESE PUBBLICHE E LE PRIVATIZZAZIONI

La tipologia delle imprese pubbliche

Le imprese a partecipazione statale

Il processo di privatizzazione

_IL BILANCIO DELLO STATO

I tipi di bilancio, i

principi e le principali teorie

La politica di bilancio e il debito pubblico

La governance europea

- LE IMPOSTE DIRETTE STATALI (da trattare dopo il 15 maggio)

L' IRPEF: caratteri, elementi e struttura.

Maria Giuseppina Pezziniti

ANNO SCOLASTICO 2022-2023
PROGRAMMA SVOLTO NEL TERZO PERIODO DIDATTICO
DISCIPLINA: **DIRITTO PUBBLICO**

PROF. MARIA GIUSEPPINA PEZZINITI

Libro di testo consigliato: IL NUOVO SISTEMA DIRITTO APP di Maria Rita Cattani, casa ed. Pearson.

UDA 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Popolo, territorio e sovranità.

LE FORME DI GOVERNO:

La repubblica presidenziale, semipresidenziale e parlamentare.

FORME DI STATO

Lo Stato assoluto, liberale, autoritario, socialista, democratico, federale e regionale.

UDA 2: LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE

Le caratteristiche della Costituzione

Lettura e commento dei principi fondamentali

UDA 3: LE GARANZIE COSTITUZIONALI

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

La libertà personale, la libertà di riunione e di associazione, la libertà religiosa.

La libertà di manifestazione del pensiero

I rapporti etico-sociali : lettura e commento artt.29 e 30 Cost.

I rapporti economici: lettura e commento artt. 39 e 40 Cost.

I rapporti politici

I sistemi elettorali e il Rosatellum

Il referendum abrogativo

I doveri costituzionali.

UDA 4 : L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

IL PARLAMENTO, IL GOVERNO, IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

-Il procedimento di revisione costituzionale.

-Struttura e funzioni del Parlamento

-La formazione della legge.

-Il Governo e le sue funzioni

-I decreti legge e i decreti legislativi

-I regolamenti governativi

-Il Presidente della Repubblica e le sue funzioni.

UDA 5: LA MAGISTRATURA

-I principi fondamentali dell'ordinamento giudiziario

-L'attività dei giudici

-Il Consiglio Superiore della Magistratura

UDA 6: LA CORTE COSTITUZIONALE

Composizione e competenze

UDA 7: L'UNIONE EUROPEA (da trattare dopo il 15 maggio)

Maria Giuseppina Pezzinti

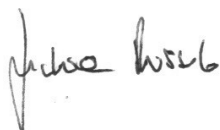
Programma didattico di Inglese, anno scolastico 2022/2023

Docente: Russolo Giulia

classe: 5ASE

- Grammar:
 - Ripasso delle strutture di base fondamentali
- The Curriculum Vitae, The Job Interview, The Cover Letter
- Commerce and trade:
 - Channels of distribution
 - The four factors of production
 - The three sectors of production
- Principles of Marketing:
 - Marketing and advertising
 - Market research
 - Market segmentation
 - The marketing mix ('the four Ps')
- Green Economy:
 - Fair Trade, the fairtrade mark
 - Microfinance
 - Ethical Banking
 - Ethical Investment
- The UK and the USA:
 - The UK system of government
 - The US system of government

Prof.ssa Russolo Giulia



Firma rappresentanti di classe

I.I.S. EINSTEIN BACHELET
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CORSO DI SECONDO LIVELLO
Anno scolastico 2022 - 2023

III Periodo sez A - ALLEGATO al DOCUMENTO di Classe del 30 maggio

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof. Mario Pomeridiano

ARGOMENTI TRATTATI

- Ripasso dei seguenti argomenti:
- Il Romanticismo in Italia e in Europa;
- La polemica Classico Romantica
- Neoclassicismo: caratteristiche generali
- Romanticismo italiano ed europeo: caratteristiche generali

Ugo Foscolo - Poetica, opere e vita in generale

“A Zacinto”

“Alla sera”

Autori:

Giacomo Leopardi - Poetica, opere e vita in generale

“L’infinito”

“A Silvia”

Da “111 PENSIERI” : “PREMESSA” (Nr. 6 – 27 – 29 – 30 – 53)

La teoria del piacere

Le fasi del “Pessimismo leopardiano”

Alessandro Manzoni – Poetica, opere e vita in generale

Analisi del romanzo e dei suoi personaggi principali': Caratteristiche principali, psicologia degli stessi

Lecture:

- “Don Abbondio e Fra Cistofofo”
- “Addio ai monti”;
- “La monaca di Monza”

- Analisi delle differenti scelte linguistiche del romanzo;
- Realismo Manzoniiano

- **Naturalismo e Verismo: caratteristiche generali del movimento francese e italiano**

Peculiarità del fenomeno italiano

Giovanni Verga: Poetica, opere

Da “I Malavoglia” analisi e commento de:

“Il Naufragio”

- **Introduzione al 1900**

Ruolo della poesia e del poeta: il secolo della sperimentazione

Caratteristiche della poesia del 1900

- **Naturalismo francese: caratteristiche generali**

- **Introduzione alla poetica del 900**

- **Futurismo: caratteristiche generali**

Autori:

Filippo Tommaso Marinetti – Lettura e commento dei seguenti brani:

- “Manifesto futurista”
- “Manifesto della letteratura futurista”
- **Decadentismo: caratteristiche generali**

Autori:

Giovanni Pascoli – Poetica, opere e vita in generale

- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
- “X agosto”
- ~~LAVANDA~~

Gabriele D’Annunzio – Poetica, opere e vita in generale

- Lettura, parafrasi e commento de
- “La pioggia nel Pineto”
- “I pastori”
- D’Annunzio e la prima guerra mondiale

Argomenti da trattare dopo 09/05/2023

Giuseppe Ungaretti – Poetica, opere e vita in generale

- “Soldati”
- “Veglia”
- “San Martino del Carso”

- **Ermetismo: caratteristiche generali**

Autori:

Eugenio Montale

- **“Non chiederci la parola”**

Roma, 09.05.2023

IL DOCENTE

Prof. Mario Pomeridiano



Gli studenti:

I.I.S. EINSTEIN BACHELET
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
"EINSTEIN BACHELET"

CORSO DI SECONDO LIVELLO
Anno scolastico 2022- 2023

TERZO PERIODO sez A - ALLEGATO al DOCUMENTO di Classe del 15
maggio

Disciplina: STORIA

Docente: prof. Mario Pomeridiano

ARGOMENTI TRATTATI

- Sintesi degli avvenimenti in Europa ed in Italia nell'800 (ripasso)
- Il Congresso di Vienna
- La Restaurazione in Europa
- Lo sbarco in Sicilia
- L'Unità d'Italia
- Problematiche relative all'Unità d'Italia
- Destra storica
- Sinistra storica
- III Partito socialista; il partito comunista; Inizio del XX secolo
- ✗ • Le cause della prima guerra mondiale

✗ LA BELLE EPOQUE

pag. 1

- Il fronte italiano; Caporetto, il Piave
- La seconda rivoluzione industriale
- Età giolittiana 1901 - 1914
- Nascita dei nazionalismi in Europa
- Le cause economiche e politiche che portarono alla Prima Guerra Mondiale; l'attentato a Sarajevo
- Scoppio della Prima Guerra Mondiale
- Le posizioni in Italia: neutralisti, interventisti, cattolici, liberali ed intellettuali
- Le battaglie e la fine della Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Trattati di pace

Argomenti da trattare dopo 09/05/2023

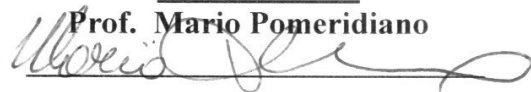
- *La nascita del Fascismo; Le leggi razziali*
- *L'avvento del Nazismo*
- *Seconda Guerra Mondiale*

- *L'Italia del dopoguerra: nascita della Repubblica*

Roma, 09.05.2023

IL DOCENTE

Prof. Mario Pomeridiano



Gli studenti:

PROGRAMMA SVOLTO in V CLASSE AFM III PERIODO II LIVELLO

A. S. 2022/2023

I.S.S. BACHELET EINSTEIN VIA PASQUALE II N.237 - 00166 ROMA

Materia: ECONOMIA AZIENDALE - Insegnante: Raffaella Giacomini

Per necessità della classe sono stati ripresi anche gli argomenti basilari della PD e Contabilità Aziendale:

Il metodo della Partita doppia. Il Libro Giornale e il Libro Mastro.

La comunicazione economico- finanziaria e le informazioni aziendali.

Le Immobilizzazioni: loro classificazione.

Gli acquisti di materie e vendita di prodotti. La compilazione di una fattura a più aliquote IVA. La Liquidazione IVA. Iva a Credito e IVA a Debito.

La parcella notarile e dei professionisti in genere. I costi di impianto e di ampliamento. La Ritenuta d'Acconto e sua gestione da parte dell'impresa come sostituto d'imposta.

Il regolamento dei debiti e riscossione dei crediti mediante cambiali: attive e passive. Il rinnovo cambiario ed effetti allo sconto. La cambiale tratta e il pagherò cambiario.

Le diverse tipologie e caratteristiche delle Società. Gli stakeholders aziendali.

La costituzione delle Società di Persone e di Capitali. Il Valore di Cessione di un'azienda e il calcolo dell'Avviamento.

Gli aumenti del Capitale Sociale: Emissione di azioni alla pari e sopra la pari.

Il Finanziamento dell'azienda. Il prestito obbligazionario, alla pari, sopra la pari e sotto la pari. Il pagamento degli interessi.

Operazioni di finanziamento a medio lungo termine: il mutuo passivo: quota interessi e quota capitale.

Le scritture relative al personale dipendente. Pagamento delle retribuzioni. La liquidazione dei salari lordi e degli oneri sociali ed assistenziali a carico dell'azienda e del personale. Pagamento delle retribuzioni nette dei dipendenti. Versamenti contributi e ritenute.

Le scritture relative all'accantonamento al Fondo TFR con relativo calcolo della quota di accantonamento, la rivalutazione del relativo Fondo, la gestione interna ed esterna all'Azienda.

L'assestamento dei conti: perché si redigono le scritture di assestamento.

Le scritture di completamento: fatture da ricevere e da emettere, calcolo del TFR di competenza. Interessi attivi con la relativa ritenuta fiscale e gli interessi passivi bancari. Calcolo degli interessi.

Le scritture di integrazione: la svalutazione dei crediti, la rilevazione dei Ratei attivi e passivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e ai fondi oneri.

Le scritture di rettifica: i Risconti attivi e passivi e le rimanenze di magazzino. Le scritture di ammortamento col metodo diretto e indiretto. Capitalizzazione degli oneri accessori. Le Costruzioni in economia. L'alienazione dei cespiti e la rilevazione della Plusvalenza e della Minusvalenza.

Le Rimanenze finali ed iniziali. Il metodo FIFO e LIFO.

Scritture di chiusura e di riapertura dei conti.

Il passaggio dalla Situazione Patrimoniale allo Stato Patrimoniale e il passaggio dalla Situazione Economica al Conto Economico. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Le scritture di determinazione del risultato di esercizio.

I Bilanci aziendali: Il Bilancio di Esercizio: Ordinario ed Abbreviato art.2435 bis del Cod. Civile, lo Stato patrimoniale riclassificato Sintetico e secondo Criteri Finanziari: esercitazioni.

I Principi e i Criteri di redazione del Bilancio stabiliti dal Codice Civile. I Principi OIC e IAS/IFRS nel bilancio societario.

Il Bilancio con dati a scelta partendo da Vincoli dati. Esercitazioni ripetute anche in classe.

Il Bilancio Solidale: la Dichiarazione Non Finanziaria e la ripartizione del valore aggiunto nei confronti degli stakeholders.

La Revisione Legale dei Conti e il loro giudizio positivo, negativo e con rilievi.

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo il metodo finanziario.

La rielaborazione del Conto Economico a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto.

L'Analisi della Redditività con i relativi indici.

La costituzione del diagramma a blocchi. Indice di elasticità e di rigidità. L'analisi della Struttura patrimoniale e finanziaria: con i relativi indici.

L'analisi dei flussi Finanziari.

Il Rendiconto Finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto (PCN) e delle disponibilità liquide.

La contabilità gestionale: gli scopi della contabilità gestionale.

La classificazione dei costi. Per natura, secondo il periodo di riferimento, secondo la modalità di attribuzione all'oggetto di calcolo, secondo la loro variabilità. Diretti, indiretti. Costi fissi e costi variabili. Il Costo totale.

I metodi di calcolo dei costi: quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi. Le differenze tra i costi fissi e variabili. Il DIRECT COSTING e il FULL COSTING. Come si calcola il Margine di Contribuzione di I° e II° livello. Il margine di contribuzione unitario. Le configurazioni di costo: il COSTO PRIMO, IL COSTO INDUSTRIALE, IL COSTO COMPLESSIVO E IL COSTO ECONOMICO-TECNICO. Criteri di imputazione dei costi indiretti. Cosa sono i centri di costo.

Le decisioni dei costi nelle decisioni aziendali. Come si effettuano le decisioni: il MAKE OR BUY.

Il BREAK EVEN POINT E ANALYSIS. Come si costruisce il Diagramma di Redditività. Come si calcola il punto di equilibrio o di rottura. Come si calcola il Margine di Sicurezza.

Il Controllo dei Costi mediante il Conto Economico a Report Form.

La Economicità e l'Efficienza Aziendale.

Il Fabbisogno Finanziario.

Le strategie aziendali, di Corporate, di Business e Funzionali. Le ASA. La metodologia SWOT ANALYSIS.

Esercitazioni ripetute sia in classe che a casa sui Bilanci con dati a scelta (metodo indiretto) e del Bilancio calcolato con il metodo diretto.

Entro la fine dell'Anno scolastico si intende ultimare il suddetto programma con i seguenti argomenti:

La pianificazione e il controllo di gestione: Il budget. La redazione del budget. Il controllo budgetario.

Il reporting. Il business plan, il marketing plan.

Il reddito fiscale dell'impresa: il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, la svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi. Le dichiarazioni fiscali e i versamenti delle imposte.

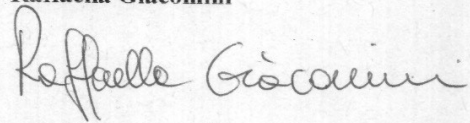
ARGOMENTI TRATTATI DI ED. CIVICA PER LA MATERIA DI ECONOMIA AZIENDALE:

- I Principi Costituzionali sulla Libertà d' Impresa
- Il Bilancio Sociale

Roma 10 Maggio 2023

l'insegnante

Raffaella Giacomini



Gli Alunni:

Istituto Istruzione Superiore
I.I.S. EINSTEIN BACHELET
Roma

INSEGNANTE: Lodi Alessandro
MATERIA: Matematica Applicata

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica Rosso" Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami:

Polinomi; Equazioni Lineari; Identità; Equazioni Numeriche Intere;
Disequazioni lineari intere; Sistemi di Equazioni Lineari metodo di
sostituzione; Piano Cartesiano e Retta; Rette perpendicolari e parallele; Retta
passante per un punto e coefficiente angolare; Equazioni di secondo grado;
Relazioni tra soluzioni e coefficienti; Parabola equazioni e rappresentazione
grafica. Concetto di relazione e Funzioni reali di variabile reale;

Funzioni di due variabili; Disequazioni in due incognite; Coordinate nello
Spazio; Linee di livello ; Massimi e minimi vincolati con le curve di livello;

Funzioni di due variabili in Economia; Funzione Marginale; Concetto di
Elasticità; Elasticità della domanda rispetto al prezzo; Elasticità della
domanda rispetto al reddito; Elasticità incrociata; Combinazione Ottima dei
Fattori produttivi; Funzione di Cobb-Douglas. Il consumatore e la funzione di
Utilità;

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA;

RICERCA OPERATIVA: la Ricerca Operativa e le sue Fasi.

Classificazione dei problemi di scelta;

Funzione Obiettivo forma lineare; Funzione obiettivo forma quadratica; Forma
Iperbole

Il problema delle scorte. Studio e analisi della funzione. Sua
Rappresentazione grafica.

Scelta tra più alternative; Diagramma di Redditività;

Problemi di scelta con effetti differiti; REA ;

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE (cenni);

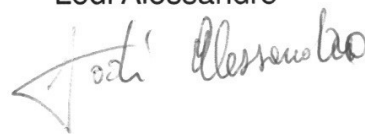
Il modello del problema.

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto l'argomento Matrici e
Determinanti.

Roma 10/05/2023

L'insegnante

Lodi Alessandro

Handwritten signature of Alessandro Lodi in black ink.

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; il **punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti	10 9 8

	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
I Commissari

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

IS EINSTEIN- BACHELET - **GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativi sia durante le attività curricolari che extracurricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di disciplina • Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica • Attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo propositivo all'interno della classe, disponibilità alla collaborazione con i compagni e i docenti, ottima socializzazione • Frequenza assidua e puntuale <p>N.B. Il voto di condotta 10 presuppone, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta.</p>
9	<p>Comportamento corretto che non ha dato luogo a sanzioni o rilievi particolari sia durante le attività curricolari che extracurricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di disciplina • Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica • Partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo • Costante adempimento dei doveri scolastici • Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe, equilibrio nei rapporti interpersonali • Frequenza regolare <p>N.B. Il voto di condotta 9 presuppone, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta.</p>
8	<p>Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o sanzioni non gravi (verbalizzate) richiami verbali all'attenzione ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione generalmente adeguate • Svolgimento abbastanza puntuale dei compiti assegnati • Rapporti rispettosi con i Docenti e i Compagni • Frequenza complessivamente regolare, ma occasionalmente non puntuale <p>NB: Nel caso lo Studente dimostri di aver acquisito nel corso dell'anno maturità e crescita, la valutazione non terrà conto di singole lievi infrazioni.</p>
7	<p>Comportamento che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (verbalizzati e comunicati alla famiglia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione e partecipazione all'attività scolastica discontinue, interesse selettivo per le varie discipline, occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni • Ritardi che superano quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e assenze settoriali/disciplinari • Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati • Rapporti non sempre rispettosi e corretti • Comportamento non corretto durante le attività extracurricolari • Frequenza non sempre regolare
6	<p>Comportamento che ha dato luogo a rilievi/sanzioni gravi (verbalizzati e comunicati alla famiglia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, disinteresse per le varie discipline, frequente disturbo dell'attività didattica • Saltuario svolgimento dei compiti e scarso impegno nel lavoro domestico • Funzione negativa all'interno della classe • Comportamento scorretto durante le attività extracurricolari Sospensioni non superiori ai 15 gg. • Frequenza irregolare, con ritardi/uscite anticipate e assenze abituali
5 o <5	<p>Comportamento che abbia dato luogo a un provvedimento disciplinare di allontanamento dalle lezioni superiore ai 15 giorni, cui non sia seguito un congruo periodo in cui siano stati dimostrati apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.</p> <p>Presenza di comportamenti gravi reiterati previsti dal regolamento di disciplina con le relative conseguenti sanzioni disciplinari + eventuali ulteriori indicazioni ministeriali</p>

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Nota : Con riguardo ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, viene specificato che la valutazione valorizzerà la competenza comunicativa mentre non terrà conto delle difficoltà imputabili alle specificità del disturbo.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Alunno/a:-----

I PARTE OBBLIGATORIA

L'impresa sostenibile è divenuto nel tempo un modello sempre più auspicabile e raggiungibile. Il candidato, dopo averne indicato obiettivi e vantaggi spieghi, alla luce delle nuove disposizioni, cos'è e come si attua la comunicazione non finanziaria

Proceda, quindi, per l'anno "n", alla redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico in forma abbreviata secondo gli schemi civilistici della società Alfa spa, operante nel settore industriale, sulla base dei seguenti dati espressi in euro:

- Capitale proprio 4.000.000
- Leverage 1,8
- ROE 10%
- Attivo immobilizzato pari al 55% degli impieghi
- Passività correnti pari al 45% del capitale di debito
- Indice di rotazione degli impieghi pari a 2

Di seguito, dopo aver riclassificato lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari ipotizzando la distribuzione dell'Utile d'esercizio ed il Conto Economico al valore aggiunto, esegua il calcolo degli Indici mancanti allo scopo di redigere una puntuale relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della suddetta società.

II PARTE

La contabilità analitico-gestionale, quale strumento di controllo economico della gestione, ha lo scopo di fornire informazioni agli organi aziendali per assumere decisioni riguardanti investimenti, redditività dei singoli prodotti, determinazione e modifica del prezzo di vendita, accettazione di un nuovo ordine, acquisto o produzione interna di prodotti.

Il candidato dopo aver commentato tale affermazione scelga e svolga almeno due dei seguenti punti:

1) L'azienda Alfa ha impostato un piano di investimento che le consente di raggiungere una capacità produttiva di 75.000 prodotti all'anno, con costi fissi che ammontano a 425.000 euro, costi variabili unitari pari a 15 euro, e un prezzo di vendita unitario di 20 euro

A) Calcolare il break even point

B) Calcolare il risultato economico corrispondente all' 70% della capacità produttiva

C) Disegnare il diagramma di redditività evidenziando le aree di utile e di perdita

2) L'impresa industriale Beta produce 3 prodotti sostenendo i seguenti costi:

	A1	A2	A3
Costo unitario materie prime	15,75	16,80	19,00
Costo unitario materie sussidiarie	1,90	2,50	2,25
Costo unitario manodopera diretta	11,50	8,10	10,00
Costi fissi specifici	268.000	290.000	210.000
Costi comuni	2.420.000		

	A1	A2	A3
Prezzo unitario	56,00	60,00	65,00
Quantità vendute	60.000	80.000	54.000

Calcolare:

- a) il margine di contribuzione di 1° e 2° livello e il risultato economico generale evidenziando il prodotto più conveniente
 - b) i margini di contribuzione e il risultato economico nell'ipotesi di un incremento di 5000 unità del prodotto più conveniente nei limiti della capacità produttiva.
 - c) Il costo industriale e il risultato economico lordo di ogni singolo prodotto ripartendo i costi comuni in base al criterio del costo primo secondo il metodo del full costing
- 3) Alla base del successo di ogni azienda c'è un'accurata pianificazione strategica. Si definisca tale processo, indicandone gli obiettivi e gli strumenti fissando l'attenzione sul concetto e la classificazione di strategia aziendale.
- 4) Il Codice Civile definisce i principi generali di redazione di bilancio delle imprese. Il candidato, dopo aver delineato la normativa e le parti componenti del bilancio d'esercizio si soffermi sull'art. 2423 bis del c.c. delineandone i principi di redazione.
- 5) La Rotondi S.P.A, in seguito ad una indagine di mercato, ritiene utile ampliare la propria gamma di prodotti offrendo il nuovo prodotto SB170 di cui stima una richiesta annua di 2.500 unità

Disponendo di una capacità produttiva inutilizzata, valuta se produrre il proprio prodotto o acquistarlo da un fornitore disposto a fabbricarlo su specifiche indicazioni dell'impresa e a venderlo al prezzo unitario di 75 euro.

La produzione interna comporta l'impiego dei seguenti fattori produttivi per unità di prodotto:

- Materia prima 5 euro
- Parti componenti 10 euro
- Manodopera diretta 12,50 euro
- Altri costi variabili 3 euro.

Si rende inoltre necessario sostenere costi fissi specifici di produzione pari a 12.500 euro.

Scegli, motivandola adeguatamente, l'alternativa più conveniente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate iriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo: ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

